

Reparto di Chirurgia Plastica

Direttore: Dott. Cesare Cristofoli

INFORMAZIONI MEDICHE E DICHIARAZIONE DI CONSENSO DEL PAZIENTE ALL'INTERVENTO DI BLEFAROPLASTICA

Borse, occhiaie, palpebre pesanti o grinzose possono essere corrette con l'intervento di **Blefaroplastica**.

A seconda del caso clinico l'intervento può essere limitato all'asportazione della pelle in eccesso, oppure estendersi all'eliminazione dei cuscinetti di grasso profondo, le cosiddette borse palpebrali, e al riassetto della muscolatura orbitaria, fino a giungere a poter modificare, se richiesto, il "taglio" e l'orientamento dell'angolo degli occhi.

Tutti questi aspetti contribuiscono ad un aspetto stanco dello sguardo e spesso sono il primo segno dell'invecchiamento del volto. Il risultato finale consiste generalmente in un aspetto più riposato, fresco e giovanile. Tuttavia l'intervento non permette di eliminare le piccole rughe periorbitarie sull'esterno dell'occhio, le cosiddette "zampe di gallina" che però possono essere migliorate per effetto della distensione della pelle. Anche le discromie eventualmente presenti sulla cute della palpebra inferiore (cerchi scuri o bluastri) non vengono eliminati ma possono migliorare sempre per effetto della distensione cutanea.

Le cicatrici sono generalmente poco visibili quasi impercettibili. Nella palpebra superiore sono nascoste in gran parte nel solco che si forma all'apertura dell'occhio e, solo lateralmente debordano all'angolo dell'occhio e sono evidenti per qualche tempo, anche se ben camuffabili con un correttore. Nella palpebra inferiore la cicatrice decorre subito sotto le ciglia e sporge lateralmente per qualche millimetro con le stesse caratteristiche della superiore.

La Blefaroplastica può essere effettuata sia sulle palpebre superiori sia sulle inferiori o su entrambe contemporaneamente. L'intervento può essere realizzato isolatamente, di solito in anestesia locale oppure richiedere l'anestesia generale soprattutto se effettuato in associazione con altre procedure quali il lifting cervico-facciale o frontale. Il tipo e la frequenza delle medicazioni, così come l'epoca della rimozione dei punti, dipendono da ogni singolo caso clinico e dalla tecnica impiegata: saranno comunque necessari 7-12 giorni per il ritorno ad una normale vita sociale e di relazione, 15 o più giorni per la ripresa delle attività sportive.

Il risultato, buono fin dall'inizio anche se un poco alterato dall'inevitabile gonfiore post-operatorio, tende a stabilizzarsi nel giro di qualche settimana con la diminuzione degli edemi.

L'intervento non interferisce minimamente con le capacità visive.

Cosa aspettarsi dopo l'intervento di Blefaroplastica

L'intervento comporta generalmente minimo dolore controllato facilmente da banali analgesici per bocca.

Gonfiori, ecchimosi e discromie variano da paziente a paziente: in alcuni casi sono molto modesti, in altri più evidenti. In questo periodo le palpebre possono apparire asimmetriche, gonfie ed irregolari, le inferiori possono essere stirate verso il basso dall'edema post-operatorio e può essere difficile chiudere completamente gli occhi. È normale che vi sia una lacrimazione più abbondante con arrossamento degli occhi e fastidio alla luce.

Tale sintomatologia generalmente si risolve in 5-10 giorni.

Generalmente è possibile leggere e guardare la televisione dopo 48-72 ore dall'intervento.
La vita sociale e di relazione può essere ripresa dopo 7-10 giorni nella maggior parte dei casi; l'attività sportiva dopo 15 giorni; l'esposizione solare diretta dopo almeno 1 mese.
Le cicatrici risultano generalmente quasi invisibili dopo alcuni mesi.

Possibili complicanze

Tutti gli interventi chirurgici possono comportare delle complicanze; nel caso della Blefaroplastica queste sono molto rare.

Possono formarsi degli ematomi sottocutanei che richiedono un'apertura della ferita e un drenaggio manuale. Una complicanza molto rara del sanguinamento è l'ematoma retrobulbare con compressione retinica e amaurosi comportante la cecità (0,04%).

Talvolta la palpebra inferiore può essere stirata verso il basso a causa delle cicatrici profonde e del perdurare del gonfiore post-operatorio: spesso semplici massaggi possono essere sufficienti a risolvere il problema, ma più raramente può essere necessario reintervenire chirurgicamente e ridistribuire i tessuti.

Stabilità del risultato

L'intervento di Blefaroplastica generalmente produce un miglioramento dello sguardo, un aspetto più riposato, toglie pesantezza al terzo medio del volto con un'immagine più pulita e giovanile con una maggiore stabilità per quanto riguarda le borse palpebrali rispetto all'eccesso cutaneo.

Tali risultati sono stabili nel tempo e durano in genere parecchi anni.

INDICAZIONI E PRECAUZIONI PRE INTERVENTO (vedi allegato)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Io sottoscritto/a _____

autorizzo il Dott./Prof. _____

e i suoi Collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di:

- Blefaroplastica superiore
- Blefaroplastica inferiore
- Blefaroplastica superiore ed inferiore.

Ho letto il Protocollo di Consenso Informato della presente scheda e l'intervento mi è stato dettagliatamente illustrato dal Chirurgo e ritengo di averne compreso scopi e limiti.

In particolare so che:

- all'intervento residueranno necessariamente delle cicatrici;
- è possibile che si manifestino edemi ed ecchimosi, destinati a scomparire;
- l'intervento non elimina né le borse zigomatiche né le rughe periorbitarie (zampe di gallina).

So che dovrò essere sottoposto/a ad anestesia _____

Autorizzo il Dott./Prof. (Chirurgo) _____

e il Dott./Prof. (Anestesista) _____

e i loro Collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento che nel periodo post-operatorio.

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte, pre intra e post-operatorie, essendo informato che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la Chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente pronosticata a priori la percentuale di miglioramento del difetto da correggere e l'entità e la durata del risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi e sierosi, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo. Tali complicazioni possono essere trattate e a tal fine acconsento a sottopormi alle cure del caso, eventualmente anche chirurgiche.

Acconsento di essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a scopo di documentazione clinica, che il Chirurgo si impegna ad usare solo in contesto scientifico e con assoluta garanzia di anonimato.

Acconsento al trattamento dei miei dati personali con garanzia dell'assoluto rispetto della privacy.

Data _____

Firma paziente _____

Il Chirurgo _____

Reparto di Chirurgia Plastica

Direttore: Dott. Cesare Cristofoli

ALLEGATO BLEFAROPLASTICA

Prima dell'intervento

- Nella donna è opportuno programmare l'intervento lontano dal ciclo mestruale anche se tale condizione può non essere preclusiva dello stesso.
- Informare il Chirurgo di eventuali allergie, malattie cardiovascolari, malattie sistematiche, disturbi ormonali e soprattutto della tiroide, malattie oculari e di qualsiasi trattamento con farmaci.
- Sospendere almeno 10 giorni prima dell'intervento l'assunzione di medicinali contenenti acido acetil-salicilico (es. Alka Seltzer, Ascriptin, Aspirina, Bufferin, Cemirit, Vivin C ecc.).
- Almeno 1 settimana prima dell'intervento ridurre il fumo a non più di 3 sigarette al giorno.
- Segnalare immediatamente l'insorgenza di raffreddore, mal di gola, tosse, e altri sintomi e malattie della pelle.
- Organizzare per il periodo post-operatorio la presenza di un accompagnatore/ trice per il ritorno a domicilio ed eventuale assistenza nelle prime ore, utile anche se non indispensabile.
- Anche se l'intervento non tocca minimamente il globo oculare è opportuna anche se non indispensabile una visita Oculistica di controllo.

Il giorno dell'intervento

- Lavare i capelli, struccare accuratamente tutto il viso, con particolare attenzione alla rimozione del mascara delle ciglia.
- Se l'intervento viene effettuato in anestesia generale non assumere cibi o bevande a partire dalla mezzanotte del giorno prima e rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani e dei piedi.
- Se l'intervento viene effettuato in anestesia generale mantenere rigorosamente il digiuno e indossare solo un indumento da notte completamente apribile sul davanti e con maniche molto comode.

Dopo l'intervento

- È opportuno farsi ricompagnare a casa e farsi accudire nella prime ore.
- Riposare alcune ore con impacchi freddi o ghiaccio sugli occhi e sulla fronte; è utile proseguire tale pratica per alcuni giorni.
- Per almeno 10 giorni non portare le lenti a contatto né forzare la vista. È opportuno proteggere tutto il giorno la regione orbitaria con un paio di ampi occhiali da sole, che saranno molto utili anche per riprendere i normali contatti sociali e per uscire.
- Anche se dopo 2-3 giorni in genere è possibile riprendere un'attività lavorativa leggera, è opportuno prevedere un periodo di riposo fino alla rimozione dei punti.
- È possibile lavare il viso e farsi lavare i capelli facendo attenzione a non bagnare i cerotti. Alla rimozione dei punti è possibile truccarsi e praticare la pulizia del viso.
- È opportuno dormire in posizione supina almeno fino alla rimozione dei punti, meglio anche se possibile qualche giorno dopo.
- Per almeno 1 mese evitare l'esposizione diretta al sole o al calore intenso (es. sauna).